

2) SCHEDA B – PATRIMONIO PRIVATO: che ogni cittadino, avente titolo, e che abbia subito dei danni compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente;

In particolare, relativamente al **patrimonio privato**:

l'attività di ricognizione comprende il fabbisogno necessario per gli interventi strutturali di ripristino dei beni immobili privati, ivi compresi gli edifici vincolati, classificati in base alle differenti destinazioni d'uso, conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia, danneggiati o dichiarati inagibili e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento, e comunque per i danni limitati a quelle parti strettamente connesse con la fruibilità dell'opera (elementi strutturali e parti comuni; coperture; impianti; infissi; finiture). In particolare, l'attività di ricognizione dovrà evidenziare per ogni edificio il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e il relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni degli edifici.

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari per i beni sopracitati, avviene con auto-certificazione della stima del danno e dell'eventuale copertura assicurativa, indicando la misura del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione, in conseguenza del sinistro e i premi sostenuti nel quinquennio precedente.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di **condomini** le singole segnalazioni, unitamente a quella relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

Relativamente alle segnalazioni di **danno sui beni mobili registrati**, si vuole evidenziare che l'entità del danno dichiarabile è limitata al solo ripristino della funzionalità del bene, indicando, inoltre, la misura del risarcimento riconosciuto dall'assicurazione. Per esempio, relativamente ai danni subiti dagli autoveicoli a causa di una forte grandinata, sono rendicontabili esclusivamente i danni subiti dalla rottura del parabrezza, lunotto posteriore e vetri laterali oltre alla fanaleria che, per legge,

renderebbero non idoneo alla circolazione il veicolo; non sono quindi dichiarabili i danni estetici.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino dei beni privati, le Amministrazioni Comunali emettono **apposito Avviso Pubblico**, ai cui possono rispondere i proprietari degli immobili interessati. I contenuti dell'Avviso predetto sono stabiliti autonomamente dalle Amministrazioni interessate dall'evento. Al suddetto Avviso dovrà essere data **ampia pubblicità**.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc. ...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una **perizia asseverata**, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

Nella stima dovranno essere utilizzati come parametri di riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Le segnalazione da parte dei cittadini privati è prodotta utilizzando l'allegata **SCHEDA B** che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Infine, ciascun Comune, trasmetterà alla Scrivente, con specifica nota ed entro i termini e secondo le modalità indicate, il solo **QUADRO COMPLESSIVO B** di riepilogo di tutte le SCHEDE B ricevute (ordinate con numerazione progressiva), opportunamente sottoscritto e tratterrà agli atti le relative **SCHEDE B**.